

IL PIVIERE

*Ascensione del Signore
Liturgia delle Ore III*



Comunità parrocchiali di Fabbrica e Montecchio

A Z I O N E C A T T O L I C A

VIAGGIANDO VERSO ... TE!

Gruppo 6/8: lunedì 15:00-16:30
Gruppo 4°/5° el: mercoledì 15:15-16:45
Gruppo Medie: martedì 18:30-20:00

Attività estive



CAMPI SCUOLA ACR

1°-2° media: 31 lug - 6 ago a Gerfalco
1°-2° media: 7 ago - 13 ago a Gerfalco

CAMPO GIOVANISSIMI

3° media - 3° superiore: 31 lug - 7 ago a Patigno

GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU'

Con Papa Francesco 24 luglio - 1° agosto a Cracovia, Polonia

ADULTI

Domenica 8 maggio a Volterra, presso la saletta di San Michele sarà presente la
Vice Presidente Nazionale
Maria Grazia Vergari

Il tempio e la strada

L'Ascensione ci ricorda che Gesù ha portato l'umanità nella dimensione divina, libera dai vincoli di tempo e di spazio: per questo Egli può essere sempre accanto a noi, nell'impegno di vivere la fede, scioglierci dai legami del male e predicare a tutti la buona notizia del Regno.

La solennità dell'Ascensione del Signore stimola riflessioni molto importanti per la nostra fede.

1. Gesù sale al cielo non per lasciarci, ma per stare sempre dovunque con noi.

Il racconto di Luca può suscitare in noi lo stesso senso di abbandono che provarono i suoi discepoli nel vederlo elevato in alto, mentre una nube lo sottraeva ai loro occhi. Essi rimasero a guardare il cielo come se egli ormai fosse finito lassù, in un posto irraggiungibile, lontano dalle vicende u-

L'Agenda parrocchiale

Lunedì 9 maggio

S. Rocco 17:30 S. Rosario e S. Messa

Martedì 10 aprile

S. Rocco 17:30 S. Rosario e S. Messa

Mercoledì 11 maggio

S. Rocco 17:30 S. Rosario
Montelopio 18:00 S. Messa

Giovedì 12 maggio

S. Rocco 17:30 S. Rosario e S. Messa

Venerdì 13 maggio

S. Rocco **17:20** S. Messa e S. Rosario

Sabato 14 maggio

Pieve 17:30 S. Rosario
Pieve 18:00 S. Messa festiva

Domenica 15 maggio

Pieve ore 8:30 S. Messa
Montecchio 10:00 S. Messa
Pieve 11:30 S. Messa

Durante il mese di maggio Le S. Messe feriali e il S. Rosario sono a S. Rocco. Attenzione al venerdì che la S. Messa è prima del Rosario ed alle 17:20.

Prima comunione

I bambini che si preparano alla prima comunione avranno **venerdì 6** l'incontro specifico per la preparazione. Alle 18:15 alla Pieve, puntuali.

Nella festività di Pentecoste 8 bambini incontreranno per la prima volta Gesù nell'Eucarestia:

**Alessio - Amedeo - Claudio
Filippo - Raffaello - Sofia
Tommaso - Valentina**



**I nostri auguri a tutte
le mamme**

TURNO PULIZIE CHIESA

Fabbrica: venerdì 13

*Donatella Montagnani, Pieranna Campinoti,
Lucia Gronchi, Rita Bacciarelli*

Montecchio: sabato 14

*Giovanna Lenzi, Simonetta Bagagli,
Barbara Molesti*

TURNO PREPARAZIONE CHIESA

Domenica 15: Barbara Molesti

TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

Turno del 8

**Panchetti Silvano, Molesti Marzia,
Citi Gianluigi**

ECONOMIA

Entrate

Fabbrica

€50,00 off. candele

€103,00 off. 1 mag.

Uscite

Fabbrica

€229,79 acqua

€40,00 acquisto risme carta

Auguri a...

9 maggio

*Graziella Masi, Rita Catalani, Patrizia Masi,
Nicolas Romiti, Quinto Citi,
Davide Costagli Fabbri*

10 maggio

*Antonella Barsottini, Dominga Baldi,
Daniele Cioni*

11 maggio

Enzo Ribechini

12 maggio

Giuliana Filippi, Diego Ciulli, Marco Ceccanti

13 maggio

Mattia Domini

14 maggio

*Adriano Molesti, Vittoria Santini, Paola Molesti,
Debora Cannistraro*

15 maggio

Sonia Ciattaglia

Se ci sono dati errati o mancanti
farlo sapere a Maria Teresa Landi o Mauro Ceccatelli

Intenzioni per le SS. Messe

Fabbrica

9 Lun Def. Citi e Stacchini

10 Mar Giuseppe Molesti

(Montelopio)

11 Mer Carlo e Angiolina Molesti

12 Gio Antonio Citi

13 Ven Enrico e Luca Dani

14 Sab Fabio Montagnani

Montecchio

15 Dom Vivetta e Angiolo Pugliesi

mane. Non era così.

"Perché state a guardare il cielo?", dicono anche a noi i due uomini in bianche vesti. Asceso al cielo non significa che Gesù è andato in un luogo al di sopra delle stelle, ma che è rientrato nella dimensione divina, che è tornato con la sua umanità "alla destra di Dio", cioè come Dio, e quindi, in quanto Dio, al di fuori dei limiti del tempo e dello spazio. Soltanto così poteva rimanere accanto a noi – non fisicamente ma realmente – in qualsiasi tempo e luogo. Perciò, quando lo preghiamo, quando lo invociamo, quando dialoghiamo con lui, anche se ci viene spontaneo alzare gli occhi al cielo, ricordiamoci che egli non sta lassù, ma accanto a noi, come accadeva con i suoi contemporanei.

2. La sua consegna: predicare a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati.

Usciti dal loro estatico "fissare il cielo" per l'intervento dei "due uomini in bianche vesti", i discepoli "tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio", in attesa di essere "rivestiti di potenza dall'alto", cioè della "forza dello Spirito Santo", per essere in grado di partire a "predicare a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati" ed "essere testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra".

Ricevuto lo Spirito Santo, partiti a predicare Gesù risorto "a tutti i popoli" del loro tempo - in pochi anni diffusero la fede cristiana in tutto l'impero romano, e non solo - i discepoli non potevano più stare fisicamente "sempre nel tempio lodando Dio". Spiritualmente, però, non lo lasciarono mai, perché senza un rifornimento continuo di "potenza dall'alto", di "forza dello Spirito Santo", la loro predicazione avrebbe perduto ogni efficacia.

Tempio e predicazione, preghiera e strada sono il binomio che qualifica e rende vera la fede e la vita cristiana. Purtroppo, spesso ce ne dimentichiamo, chiudendo la fede nel tempio, e vivendola come un bene da tenere per noi, senza assolvere il dovere di predicarla. L'ascensione di Gesù al cielo ci ricorda l'impegno di predicare la conversione e il perdono dei peccati "a tutti i popoli". "Popoli" che non dobbiamo andare a cercare chissà dove, perché ce li abbiamo accanto: i figli, i nipoti, i familiari, i colleghi...

3. Vivere la fede è preparare l'incontro con Gesù.

"Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo", dicono ai discepoli i due "uomini in bianche vesti". La stessa cosa dicono anche a noi, perciò non dobbiamo starcene incantati con gli occhi rivolti al cielo, ma prepararci al suo ritorno, all'incontro definitivo con lui.